

L'avv. Andrea Bullo è nato a Milano nel 1971.

Nel 1997 s'è laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi in Diritto della Comunità Europea.

E' iscritto all'Albo degli Avvocati di Milano dal 2001 ed all'Albo speciale dei cassazionisti dal 2013.

Nel 2002 ha fondato a Milano lo Studio oggi denominato Bullo.Ranieri Avvocati, attualmente composto da 12 professionisti che si occupano esclusivamente di diritto assicurativo e diritto pubblico.

Dopo una prima esperienza in ambito internazionale, ha iniziato l'attività nell'ambito del diritto amministrativo e nel corso degli anni ha concentrato l'attività nella materia del diritto pubblico delle Assicurazioni (consulenza *corporate* e *compliance*, sviluppo prodotti, distribuzione, procedure di gara, *claim assessment* e contenzioso).

Da quindici anni è fiduciario di primarie Imprese assicurative Italiane ed estere attive nelle *financial lines*, riguardanti la responsabilità patrimoniale della pubblica Amministrazione, dei funzionari pubblici e degli Organi di direzione e controllo delle Società partecipate da Enti pubblici.

Tra il 1999 ed il 2002 ha svolto attività di docenza a contratto presso il Politecnico di Milano, nelle materie del Diritto urbanistico e del Diritto dell'Unione Europea.

Dal 2000 insegna materie di Diritto pubblico ai *master* di alta formazione del Consorzio Universitario per l'Ingegneria nelle Assicurazioni – CINEAS, proponendo analoghi contenuti formativi alle Imprese assicurative ed alle multinazionali della distribuzione assicurativa.

Ha svolto e svolge attività formativa per numerose Società ed Enti ed ha al suo attivo diverse pubblicazioni in materia di diritto immobiliare, espropriativo e contrattualistica pubblica nonché collaborazioni con riviste giuridiche in ambito assicurativo e pubblicistico.

Parla correntemente inglese, spagnolo e tedesco.

Si autorizza il trattamento dei dati personali inclusi nel presente documento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE 2006/679.

Milano, 6 ottobre 2022.



Avv. Andrea Bullo